COMUNICATO
del Consiglio di amministrazione dell'INRiM
del 30 aprile 2026

Si riportano, in sintesi, gli argomenti trattati e le principali decisioni assunte in relazione ai seguenti punti all'ordine del giorno:

Orario	Rif.	Argomento	Deliberativo	Documenti	Invitati
10:00	**4.01**	**Apertura della seduta**			
	4.01.01	Approvazione dell'Ordine del giorno	☑	4.1.1	
	4.01.02	Calendario prossime sedute			
	4.01.03	Presa d'atto del verbale della riunione precedente	☑	4.1.3	
10:15	**4.02**	**Comunicazioni**			
10:30	**4.03**	**Punti di discussione**			
	4.03.01	Relazione Consuntiva di attività scientifica 2025	☑	4.3.1	
	4.03.02	Bilancio di esercizio 2025	☑	4.3.2	
	4.03.03	Regolamento per il conferimento di borse per attività di ricerca – Modifica	☑	4.3.3	
	4.03.04	Regolamento del lavoro agile ai sensi della L. 81/2007 – Modifica	☑	4.3.4	Spada
	4.03.05	Società Consortile a responsabilità limitata SPACE IT UP - Procedura di gestione della cessione delle quote di proprietà di Tyvak International a favore dei Soci	☑	4.3.5	Pirrera
	4.03.06	AIRI – Associazione Italiana per la Ricerca Industriale. Associazione	☑	4.3.6	Pirrera
	4.03.07	Piano della Comunicazione 2026-2028	☑	4.3.7	Fracassi
12:30	**4.04**	**Contratti e appalti**	☑		
12:45	**4.05**	**Convenzioni**	☑		
13:00	**4.06**	**Varie ed eventuali**			
		Chiusura seduta			

I punti sono illustrati in ordine di trattazione.

4.02 Comunicazioni

<u>Del Presidente</u>:

- Lo scorso 22 aprile, in occasione della Giornata della ricerca italiana nel mondo, il Presidente insieme al Ministro dell'Università e della Ricerca e una delegazione dei Presidenti degli EPR, ha preso parte ad un incontro al Quirinale alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.
  L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra istituzioni e vertici degli EPR sulle politiche per il rafforzamento del sistema scientifico nazionale.
  Tra i temi presentati dal Ministro, in particolare:
  - Il Piano Triennale della Ricerca 2026-2028;
  - I nuovi bandi PRIN 2026 e PRIN Hybrid;
  - Le misure per la valorizzazione del capitale umano e il reclutamento dei ricercatori.

  Un sentito ringraziamento al Ministro Anna Maria Bernini, al Presidente della CoPER e dell'INFN Antonio Zoccoli e a tutti i Presidenti degli EPR intervenuti per questo incontro con il Presidente della Repubblica.

Un momento particolarmente significativo, che testimonia la grande attenzione riservata alla ricerca come fattore essenziale per il futuro del Paese e per il quale l'INRiM esprime riconoscenza. L'evento, umanamente e personalmente, è stato particolarmente emozionante e toccante.
Nel suo intervento il Presidente Mattarella ha ribadito il suo grande interesse e attenzione nei confronti della ricerca ritenendo la ricerca uno degli elementi essenziali per promuovere un futuro dignitoso e costruttivo per il nostro Paese.

- D'intesa con il Direttore Scientifico e con la dott.ssa Michela Sega, delegata INRiM in EURAMET, è stato concordato che il prossimo meeting del Technical Committee for Quality (TC-Quality) di EURAMET si terrà presso l'Istituto nella settimana dal 15 al 19 marzo 2027.
  Si evidenzia che l'ultima edizione del TC-Quality organizzata in Italia risale al 2002.
  L'iniziativa rappresenta un'importante occasione per ribadire il ruolo dell'Italia e dell'Istituto all'interno del sistema metrologico europeo, con particolare riferimento all'ambito della qualità. Quest'ultimo riveste un'importanza strategica, in quanto presidia gli aspetti procedurali che garantiscono il corretto funzionamento della metrologia europea e, di conseguenza, il contributo dell'Europa al sistema metrologico mondiale.

Del Direttore generale:

- **Progetto *Alchimia* – Nuove opere nel Campus INRiM** - Il progetto *Alchìmia – Dialoghi d'arte nel campus INRiM*, nato nel 2024 con l'obiettivo di creare connessioni tra arte e scienza attraverso linguaggi universali, si arricchisce oggi di nuove e significative presenze artistiche. Grazie alla generosa donazione della famiglia dell'artista, il Campus di Strada delle Cacce ospita ora tre opere di Massimo Ghiotti, artista torinese di rilievo internazionale, la cui produzione ha trovato particolare riconoscimento anche nei Paesi dell'Europa orientale. Le opere – Fulcro, Binata e Il giardino dei Feaci – realizzate in ferro e acciaio, instaurano un dialogo profondo con gli spazi del Campus e con il contesto scientifico dell'Istituto, intrecciando memoria industriale, elementi meccanici e ricerca espressiva contemporanea. Le sculture reinterpretano materiali e forme proprie del mondo produttivo in chiave artistica, offrendo una riflessione sul rapporto tra tecnologia, materia e contemporaneità, in un equilibrio tra rigore strutturale e visione creativa.
  La presenza delle opere di Massimo Ghiotti si inserisce in una relazione già consolidata con il territorio torinese: alcune sue installazioni sono infatti storicamente collocate in luoghi simbolici della città, come il Rettorato dell'Università di Torino in Via Po, testimonianza di un dialogo duraturo tra la sua ricerca artistica e il contesto urbano e culturale. In continuità con questo percorso, la donazione all'INRiM si colloca all'interno di una più ampia iniziativa promossa dalla famiglia dell'artista, finalizzata a rendere fruibili alla collettività alcune opere monumentali attraverso la collaborazione con enti e istituzioni del territorio. L'iniziativa ha coinvolto numerosi soggetti qualificati, tra cui l'Accademia Albertina di Belle Arti, il Comune di Cuneo, il Comune di Venaria Reale, la Fondazione OMI, Piazza dei Mestieri e la SAA School of Management, contribuendo a costruire una rete di valorizzazione culturale diffusa sul territorio.
  La possibilità di ospitare queste nuove opere rappresenta un importante sviluppo del percorso avviato nel 2024, che aveva visto l'Istituto accogliere inizialmente una mostra temporanea e successivamente acquisire in via permanente alcune opere, contribuendo ad arricchire il Campus non solo dal punto di vista scientifico e tecnologico, ma anche sotto il profilo culturale, creativo e identitario.

- In data 13 aprile u.s. FLC CGIL ha trasmesso al Presidente e al Direttore Generale una nota con cui richiede la sottoscrizione definitiva dei Contratti Collettivi Integrativi relativi al personale dei livelli IV–VIII (annualità 2024 e 2025) e I–III (annualità 2025), nonché dell'accordo sulla distribuzione del Fondo per la valorizzazione del personale ex D.M. 1091/2022 (anni 2022–2024), già oggetto di ipotesi di accordo trasmesse ai Ministeri competenti ai fini della procedura di cui all'art. 40-bis, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001. La richiesta è di procedere alla firma definitiva in assenza di rilievi nei termini di legge, al fine di consentire la successiva erogazione delle competenze previste.
  Al riguardo, si evidenzia che la procedura di controllo è tuttora in corso. Pur sussistendo la possibilità formale di procedere alla sottoscrizione decorso il termine previsto, l'Amministrazione ritiene opportuno attendere il completamento dell'iter, nel rispetto dei principi di leale collaborazione istituzionale tra amministrazioni pubbliche e al fine di garantire la piena conformità degli accordi al quadro normativo vigente.
  Tale orientamento, già reso noto alle organizzazioni sindacali, è volto a tutelare l'Ente ed evitare possibili criticità connesse a eventuali rilievi successivi da parte delle Amministrazioni vigilanti.
- In data odierna, 30 aprile 2026, è pervenuta da parte dell'OIV INRiM, la Relazione sul Funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (Articolo 14, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 150/2009) relativa all'anno 2025.

Del Direttore scientifico:

- In data 17 aprile 2026 l'ANVUR ha comunicato gli esiti della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2020–2024. I risultati evidenziano un miglioramento significativo rispetto alla precedente tornata, anche alla luce delle azioni adottate dall'Istituto a seguito degli esiti della VQR precedente, volte a rafforzare la valorizzazione e la rappresentazione delle proprie attività scientifiche. L'INRiM migliora il proprio posizionamento nella metrica scientifica delle pubblicazioni, passando dall'ottavo al quinto posto, e nella terza missione, dal decimo al quinto posto, collocandosi immediatamente dopo i principali Enti Pubblici di Ricerca (CNR, INFN, INAF e INGV). Nella nuova metrica relativa al finanziamento della ricerca, l'Istituto si posiziona al secondo posto, dopo il CNR. I risultati sono calcolati su indicatori pesati per la dimensione dell'Ente (indicatori IRAS). Il miglioramento si presenta diffuso su tutti gli indicatori e appare riconducibile anche a una più efficace collocazione dei prodotti nelle aree di valutazione, in particolare nell'ambito "misure e ingegneria". Permangono tuttavia ambiti di approfondimento, con riferimento, in particolare, alla qualità delle pubblicazioni e alla capacità di reperire fondi di ricerca per progetti di eccellenza. In quest'ultimo ambito, pur a fronte di un posizionamento di rilievo (secondo posto dopo il CNR), si rende necessario comprendere più a fondo quanto il risultato derivi dalla numerosità dei progetti e quanto dalla loro qualità, fattori che concorrono congiuntamente alla determinazione dell'indicatore. Su questi aspetti sono in corso ulteriori analisi.
  Si segnala anche un netto miglioramento sui prodotti di Terza Missione, per i quali la capacità dell'ente di valorizzare tre propri casi studio in modo adeguato è stata riconosciuta in sede di valutazione.
  Gli esiti della VQR saranno presentati in modo più completo al personale in una riunione dedicata, alla quale sarà invitato a partecipare anche il Consiglio di amministrazione.

- In data 27 aprile l'INRiM ha ospitato una visita di ST-Microelectronics, finalizzata a valutare collaborazioni, in particolare nell'ambito delle infrastrutture PiQuET e QUAMT-ITA. L'iniziativa, organizzata dall'Istituto, ha coinvolto l'intero ecosistema torinese della ricerca sul quantum, con la partecipazione del Politecnico di Torino e dell'Università di Torino, evidenziando il valore delle sinergie in atto.
  Nel corso della visita, dopo il Campus e l'infrastruttura PiQuET, STMicroelectronics ha manifestato interesse ad approfondire ulteriormente le attività, richiedendo di visitare il computer quantistico Lagrange e i laboratori dell'Università di Torino dedicati all'impiantazione ionica per la produzione di sensori quantistici, ambito in cui è attiva una consolidata collaborazione con INRiM.
- Nei giorni 28 e 29 aprile si è svolta un'attività formativa rivolta ai Responsabili di Divisione, ai Responsabili di Settore e al Direttore Scientifico, focalizzata sul ruolo e sugli aspetti gestionali e relazionali connessi a tali responsabilità. L'iniziativa, promossa dal Direttore Generale e condivisa con il Presidente e il Direttore Scientifico, è stata organizzata dalla Dott.ssa Balbo, Responsabile della UO Pianificazione e Controllo, a conferma del ruolo propulsivo dell'amministrazione e della capacità di integrazione tra componente amministrativa e scientifica, anche a partire da bisogni condivisi e da percorsi di crescita comune. Gli incontri hanno avuto esito positivo, confermando la maturità dell'Ente e l'esigenza di rafforzare le competenze gestionali delle figure apicali, al fine di sostenere una conduzione sempre più efficace e consapevole delle attività istituzionali.

°°°°°°°°°°°°°°°

4.03.01 Relazione Consuntiva di attività scientifica 2025 – Il Consiglio di amministrazione, preso atto del parere tecnico-scientifico espresso dal Consiglio Scientifico, ha approvato con voto unanime favorevole la Relazione Consuntiva di attività scientifica 2025, deliberazione n. **13**/2026/4, disponibile in Amministrazione Trasparente nella pagina dedicata Relazione consuntiva di attività scientifica.

4.03.02 Bilancio di esercizio 2025 – Dopo un lungo periodo di crescita continua, il bilancio 2025 segna per l'Istituto l'avvio di una nuova fase di transizione e consolidamento. Dal punto di vista economico, si registra una contrazione del valore della produzione rispetto al 2024, accompagnata da una riduzione più contenuta dei costi. Il risultato complessivo si attesta pertanto in una situazione di sostanziale equilibrio.

Al di là del dato strettamente economico, il quadro che emerge restituisce l'immagine di un Ente profondamente rafforzato negli ultimi anni, con un significativo sviluppo delle risorse umane, delle infrastrutture e delle attività, sostenuto anche attraverso un importante impiego delle risorse ordinarie e degli accantonamenti maturati nel tempo. Un percorso che ha consentito di ampliare in modo rilevante le capacità operative e scientifiche dell'Istituto, ma che ha inevitabilmente determinato anche una crescita dei costi strutturali, rendendo oggi più delicato il mantenimento degli equilibri economici.

In questo contesto, assume un ruolo sempre più strategico la capacità di attrarre e sviluppare attività progettuali che, oltre a rappresentare una leva fondamentale per la crescita tecnico-scientifica dell'Ente, influenzano in modo significativo le condizioni di sostenibilità complessiva.

Pur in assenza di criticità immediate, il bilancio 2025 evidenzia con chiarezza la necessità di adottare un approccio sempre più prospettico e responsabile. L'attuale scenario, caratterizzato

da costi strutturali crescenti e da un contesto esterno in continua evoluzione, rende infatti necessario aprire una nuova fase orientata al consolidamento dei risultati raggiunti e alla definizione di modelli gestionali capaci di garantire nel tempo la sostenibilità delle iniziative avviate.

Diventano quindi centrali una gestione sempre più attenta degli equilibri economici, l'evoluzione delle modalità di finanziamento, il rafforzamento delle collaborazioni istituzionali e la capacità di valorizzare in modo efficace le competenze e le infrastrutture sviluppate dall'Istituto.

Il Consiglio di amministrazione, preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori, ha approvato con voto unanime favorevole il Bilancio di esercizio 2025, deliberazione n. **14**/2026/4, disponibile in Amministrazione Trasparente alla pagina Bilancio Preventivo e Consuntivo.

4.03.03 Regolamento per il conferimento di borse per attività di ricerca – Modifica – La proposta di modifica del Regolamento nasce dall'esigenza, evidenziata dalla componente scientifica, di rafforzare ulteriormente l'attrattività e la competitività dell'INRiM, introducendo strumenti capaci di favorire l'avvicinamento di giovani talenti alle attività di ricerca dell'Istituto. Tale esigenza si inserisce in un contesto nel quale numerosi enti e istituzioni offrono già forme analoghe di sostegno economico dedicate agli studenti impegnati in percorsi di tesi e formazione avanzata.

La modifica introduce, in particolare, una terza tipologia di borsa, da attribuire mediante avviso pubblico, che si affianca alle forme già previste dal Regolamento (borse di avviamento alla ricerca e borse ponte). La nuova "borsa di laurea" è destinata a studenti di laurea magistrale che svolgono il proprio lavoro di tesi presso l'Istituto, con relatore o correlatore interno, e consente di riconoscere, per un periodo limitato di 3–6 mesi, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo di pari durata, un contributo economico a sostegno della fase conclusiva del percorso accademico.

L'attivazione di tali borse non assume carattere generalizzato né obbligatorio, ma resta subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie e all'interesse dei singoli gruppi di ricerca, in coerenza con le esigenze scientifiche e progettuali dei diversi Settori di attività dell'Istituto.

Il Consiglio di amministrazione, con voti unanimi favorevoli, ha deliberato – deliberazione n. **15**/2026/4 – di approvare le modifiche al Regolamento per il conferimento di borse per attività di ricerca nel testo allegato alla deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

4.03.04 Regolamento del lavoro agile ai sensi della L. 81/2007 – Modifica – Il Direttore generale ha riferito che la proposta di modifica del Regolamento sul lavoro agile nasce dall'esigenza di aggiornare e armonizzare il testo vigente, adottato nel 2021, con le disposizioni introdotte dal CCNL 2019–2021, sottoscritto nel 2024.

Ha inoltre evidenziato che, in data 27 aprile, è pervenuta da parte della RSU una richiesta di confronto sul tema e, alla luce di ciò, ha proposto di rinviare la trattazione del punto, al fine di consentire il preventivo svolgimento del confronto con le rappresentanze sindacali.

Il Presidente, condividendo la proposta formulata dal Direttore generale, l'ha sottoposta al Consiglio di amministrazione, che l'ha approvata, disponendo il rinvio dell'esame del Regolamento sul lavoro agile all'esito del confronto sindacale.

4.03.05 Società Consortile a responsabilità limitata SPACE IT UP - Procedura di gestione della cessione delle quote di proprietà di Tyvak International a favore dei Soci – Il Consiglio di amministrazione ha esaminato la proposta di modifica della partecipazione dell'Istituto al consorzio SPACE IT UP, costituito nell'ambito del progetto promosso da ASI e finanziato dal PNRR – "Attività spaziali" (tematica 15), Avviso MUR n. 341 del 15/03/2022. In particolare, è stata illustrata la proposta di acquisizione, da parte di INRiM, di una quota della partecipazione detenuta dal socio uscente Tyvak International Srl, che ha manifestato la volontà di recedere anticipatamente dalla compagine societaria.

L'operazione non comporta variazioni negli equilibri complessivi della compagine, in quanto le quote verranno ridistribuite in misura proporzionale tra i soci esistenti, per un corrispettivo simbolico pari a 1 euro per ciascun socio.

Si segnala che l'iter autorizzativo previsto dalla normativa, a prescindere dall'importo della variazione, subordina l'efficacia della delibera del Consiglio all'autorizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca e al parere favorevole, o in alternativa al silenzio-assenso, della Corte dei conti.

Il Consiglio di amministrazione, con voti unanimi favorevoli dei presenti, assente giustificato il Consigliere Fernicola, ha deliberato – deliberazione n. **16**/2026/4 – di approvare l'acquisto di una quota della partecipazione detenuta dal socio uscente Tyvak International S.r.l., nell'ambito della cessione della medesima partecipazione a favore di tutti i soci, con ripartizione tra i soci acquirenti, per un corrispettivo simbolico pari a euro 1 per ciascun socio, dando atto che l'operazione non comporta variazioni del capitale sociale né alterazioni degli equilibri della compagine sociale.

4.03.06 AIRI – Associazione Italiana per la Ricerca Industriale. Associazione – L'Associazione Italiana per la Ricerca Industriale (AIRI) è un organismo senza scopo di lucro che promuove la collaborazione tra imprese, enti di ricerca e università nel campo della ricerca industriale, a livello nazionale e internazionale.

L'Associazione riunisce qualificati soggetti pubblici e privati del panorama industriale e della ricerca. L'adesione, in qualità di socio ordinario, risulta coerente con gli obiettivi strategici dell'Ente, in particolare per il rafforzamento delle relazioni con il sistema industriale, e non presenta criticità sotto il profilo amministrativo.

Il Consiglio di amministrazione, con voti unanimi favorevoli dei presenti, assente giustificato il Consigliere Fernicola, ha deliberato – deliberazione n. **17**/2026/4 – di autorizzare l'adesione di INRiM all'Associazione Italiana per la ricerca industriale – AIRI.

4.05.01 Accordo Quadro di collaborazione scientifica con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i. Autorizzazione alla stipulazione – L'INGV è uno dei principali Enti pubblici di ricerca nazionali nel campo della geofisica e della sismologia. L'accordo valorizza collaborazioni scientifiche già attive tra i due Enti in diversi ambiti, tra cui le tecnologie avanzate di sensing per il monitoraggio sismico, lo studio dei gas climalteranti e la gravimetria, e mira a favorire un maggiore sviluppo di queste importanti interazioni costruite negli anni con beneficio delle parti.

L'iniziativa si inserisce nel rafforzamento delle sinergie tra enti di ricerca promosso anche a livello ministeriale e consolida un rapporto di collaborazione già significativo tra INRiM e INGV.

Il Consiglio di amministrazione, con voti unanimi favorevoli dei presenti, assente giustificato il Consigliere Fernicola, ha deliberato – deliberazione n. **18**/2026/4 – di approvare la stipulazione dell'Accordo Quadro di collaborazione avente a oggetto attività di mutua collaborazione nell'ambito della ricerca scientifica e altri, con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), individuando il Direttore Scientifico quale Referente scientifico dell'Accordo.

*****

In chiusura di seduta, il Consiglio di amministrazione ha inteso rinnovare il proprio ringraziamento al Consigliere Vito Fernicola per il contributo assicurato nel corso dei due mandati.